



COMUNE SESTO AL REGHENA

Provincia di Pordenone

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2013

(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta dal Comune di Sesto al Reghena ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 25 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa, per quanto riguarda i fabbisogni standard disciplinati dal D. Lgs 26.11.2010 n. 216, detta norma non si applica agli enti locali appartenenti ai territori delle regioni a Statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano,
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

Dato atto che il consuntivo dell'esercizio finanziario dovrà essere approvato entro il 31.5.2014 (così come stabilito dalla L.R. 23/2013 – finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia) e pertanto i dati per l'anno 2013 non risultano completi nella parte economica (conto economico e stato patrimoniale dove vengono riportati i dati a consuntivo 2012).

PARTE PRIMA

Dati Generali

Comune di Sesto al Reghena

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2013

Numero abitanti: 6.360

1.2 Organi politici

GIUNTA:
Sindaco: CHIAROT Ivo
Vice-Sindaco: DEL ZOTTO Marcello
Assessori: COASSIN Umberto, VIT Giuseppe, FANTIN Adriano, D'ABROSCA Alessandro

CONSIGLIO COMUNALE 2009-2014		
Cittadini Attivi - Obiettivi Comuni	Indipendenti – PDL – Lega Nord – UDC	Prospettiva Coerente
CHIAROT Ivo	VISINTIN Pierpaolo	SIGALOTTI Giuseppe
GEROLIN Daniele	SOVRAN Carlo	MELE Ruggero
VIT Stefano	LELLO Enzo (surroga Sovran Carlo provvedimento consiliare n. 2 del 28.4.2012)	PERESSUTTI Diego (surroga Mele Ruggero con provvedimento consiliare n. 47 del 5.10.2009)
D'ABROSCA Alessandro	CAMPANERUT Terenzio	BORTOLUSSI Carlo.
VIT Giuseppe		
CLAUT Antonio		
COASSIN Umberto		
NONIS Andrea		
DEL ZOTTO Marcello		
BATTISTON Monica		
FANTIN Adriano		

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici , ecc.)

Dati al 31/12/2013

Direttore: -----

Segretario Comunale: MILAN Elisabetta

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: 4 (Responsabile del Servizio AA.GG. e alla Persona – Vice Segretario, Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Responsabile del Servizio Tecnico e dall'1.1.2012 Responsabile del Servizio Polizia Locale). Inizialmente le posizioni organizzative erano 3.

L'assetto organizzativo al 31.12.2013 prevede una strutturazione organizzativa basata su quattro servizi:



Servizio AA.GG. e alla Persona:	Esercita le funzioni di programmazione e pianificazione, Legale e contrattualistica, Gestione del personale, Affari istituzionali – assistenza agli organi di governo, Provveditorato-Economato, protocollo e Data base. Le funzioni esterne sono classificate in funzioni di governo, anagrafe, stato civile, leva militare, elettorale, statistica, servizi alla Persona, scuola e biblioteca civica.
Servizio Tecnico:	Esercita le funzioni di programmazione e pianificazione (urbanistica, lavori pubblici), manutenzione e gestione del patrimonio comunale, Ambiente e legale – contrattualista di competenza del servizio. Le funzioni esterne riguardano i lavori pubblici, manutenzione, gestione territorio, ambiente, servizio scuolabus, edilizia privata, protezione civile e servizi assicurativi.
Servizio Economico Finanziario	Esercita le funzioni di programmazione e pianificazione (bilancio, rendiconto, patto di stabilità ed i documenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente. Le funzioni esterne riguardano l'emissione di mandati di pagamento e di ordinativi d'incasso, gestione del contenzone delle entrate patrimoniali e fiscali dell'Ente, la gestione dell'I.V.A., la gestione dei tributi comunali (I.C.I./I.M.U. – TARES – TOSAP – PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, SERVIZIO RIFIUTI etc), la verifica e l'attività di accertamento, con la gestione del contenzioso, rapporti con il contribuente, predisposizione dei conteggi riferiti alle imposte e tasse, gestione dei ricorsi in materia tributarie,

	predisposizione dei regolamenti in applicazione ai tributi, verifiche periodiche e controlli interni con l'Organo di Revisione e con altri Enti, rapporti con il Tesoriere.
Servizio Polizia Locale	Esercita le funzioni di programmazione e pianificazione (piani di sicurezza, programmi di sorveglianza e controllo del territorio) e programmazione educazione stradale nelle scuole. Le funzioni esterne riguardano i servizi sul territorio (polizia stradale, polizia amministrativa, controlli ambientali, controlli su abusivismo edilizio etc), tenuta corsi di educazione stradale e controllo del randagismo e anagrafe canina e felina.

Numero totale personale dipendente: 34 compreso Segretario Comunale – come da conto annuale del personale per gli anni dal 2009 al 2013.

Nel corso degli anni dal 2009 al 2013, sono stati adottati i seguenti provvedimenti giuntali relativi all'approvazione del piano delle risorse e degli obiettivi e nomina dei Responsabili dei Servizi:

- Deliberazione G.C. n. 102 del 16.9.2009;

- Deliberazione G.C. n. 72 del 2.9.2010;

- Deliberazione G.C. n. 82 del 22.6.2011;

- Deliberazione G.C. n. 100 del 2.9.2012;

- Deliberazione G.C. N. 71 dell'11.9.2013.

Con atto consiliare n. 54 del 5.10.2009 è stata approvata la convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segreteria con il Comune di Valvasone ed è ancora in atto.

Con provvedimenti giuntali n. 116 del 31.10.2009, n. 60 dell'11.5.2011, n. 3 del 4.1.2012 e n. 93 del 20.8.2012 è stata data autorizzazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 del C.C.R.L. del 26.11.2004, di utilizzo personale a tempo parziale in supporto rispettivamente ai servizi Finanziari dei comuni di Fiume Veneto, Cordenons e Arzene della Responsabile del Servizio Economico Finanziario.

Con provvedimenti giuntali n. 34 del 14.2.2011 e n. 4 del 4.1.2012 è stata data analoga autorizzazione per l'utilizzo nel comune di Valvasone del Responsabile del Servizio AA.GG. e alla Persona.

In data 2.9.2010 con provvedimento consiliare n. 46 è stata approvata la convenzione con il Comune di Cordovado per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale in scadenza con il mese di settembre 2014.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel corso del mandato il Comune di Sesto al Reghena non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Sesto al Reghena nel corso del mandato non si è trovato nelle condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e neppure al contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Servizio Tecnico	<i>In ordine alla gestione dell'inventario, data la molteplicità di riferimenti sia normativi che strumentali, l'Amministrazione Comunale ha deciso che già con la stesura del rendiconto 2010 la parte relativa alla gestione delle componenti patrimoniali continui ad essere gestita dal medesimo servizio con affiancamento di personale appartenente al Servizio AA.GG. e alla Persona e per quanto attiene alla parte finanziaria con personale appartenente a quest'ultimo servizio, al quale spetta anche l'elaborazione, sulla scorta dei dati dell'inventario elaborati dal Servizio Tecnico, del conto del patrimonio quindi con l'inserimento delle componenti finanziarie al fine di determinare i risultati economico/finanziari.</i>
Servizio di Polizia Locale	<i>con l'approvazione e la conseguente sottoscrizione della convenzione per la gestione associata del servizio con il Comune di Cordovado, si è cercato di dare una risposta immediata alle esigenze relative alla gestione del territorio in termine di sicurezza e soprattutto di presidio. Con la convenzione ora il Servizio di Polizia Locale consta di complessive 5 unità (alle tre unità in servizio presso questo Comune si sono aggiunte le altre 2 in servizio presso il Comune di Cordovado), che ha permesso un maggior controllo sul territorio e soprattutto una maggiore presenza del corpo di</i>

	<i>vigilanza, attraverso anche l'organizzazione di pattuglie sia diurne, che notturne.</i>
Servizio Economico Finanziario	<i>sulla scorta delle diverse disposizioni normative in materia di tributi, che nel corso di questi anni si sono susseguiti, è stato disposto un servizio rivolto ai contribuenti di front-office ma soprattutto di assistenza nel calcolo degli adempimenti tributari che si è concentrato soprattutto in determinati periodi dell'anno concomitanti con la scadenza dei pagamenti dei tributi. Questo servizio ha determinato per l'ufficio un maggior controllo "immediato" sul riscontro della correttezza dei pagamenti da parte dei contribuenti ed ha evitato la successiva fase di accertamento, limitamente ai contribuenti utilizzatori di detto servizio. E' stata data anche la possibilità attraverso la fornitura di software, disponibili sul sito web del Comune, di procedere al calcolo on line da parte dei contribuenti delle imposte(ICI/IMU).</i>

SERVIZIO AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi Sociali:

Criticità	Soluzioni
Aumento dei casi di disagio nella fascia degli adulti, causato dalla perdita del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Anticipazione da parte dell'ente delle somme a titolo di cassa integrazione straordinaria guadagni - Attivazione borse lavoro a sostegno del reddito - Implementazione ricorso a fondo solidarietà gestito direttamente dall'Ambito 6.2 del Sanvitese
Disagio economico delle famiglie, in generale	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione della Carta famiglia regionale attraverso l'attivazione di benefici locali (trasporto scolastico, mensa, spese di riscaldamento, pannolini ecologici) - Implementazione bonus energia, bonus gas, misure di abbattimento dei canoni di locazione - Implementazione bonus bebè e altre misure per famiglie numerose
Spesa sociale nel campo dei servizi in delega all'ASS n. 6 per i disabili	<ul style="list-style-type: none"> - Concorso nella ridefinizione della compartecipazione dell'utenza e del Comune ai servizi in delega.

Invecchiamento progressivo della popolazione	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento servizi a questa fascia di età in particolare attraverso: i due centri sociali comunali; gli appartamenti di via Iulia Concordia 27; il servizio assistenza domiciliare, i soggiorni estivi marini e montani, il sistema dei trasporti sociali e il supporto al ricovero in strutture di assistenza.
Insufficienza sistema pubblico dei servizi di scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione nuovo asilo del Capoluogo e stipula convenzione con Parrocchia di Santa Maria di Sesto per la gestione; - Stipula nuova convenzione con scuole paritarie per rideterminazione in aumento dei contributi da erogarsi, parametrati a sezione attivata
Insufficienza fondi dell'Istituto Comprensivo di Cordovado a finanziamento progetti didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento con fondi di bilancio di tali tipologie di progetti

Servizi al cittadino:

Criticità	Soluzione
Frammentazione nel sistema di comunicazione all'interno dei servizi in cui si articola l'Amministrazione e tra Amministrazione e Cittadino	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di un nuovo sistema di ITC e, in particolare; creazione di un nuovo sito internet comunale, facendo ricorso ad una piattaforma direttamente collegata ai principali data base comunali (anagrafe, delibere, determine, albo pretorio, cimiteri); - Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale secondo le prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 e della L.190/2012; - Implementazione del protocollo informatico e del sistema di posta elettronica certificata;

Biblioteca Civica

Criticità	Soluzione
Frammentazione nel sistema di area vasta dei servizi bibliotecari	Adesione al Sistema interbibliotecario della Pianura Pordenonese

Commercio e attività produttive

Criticità	Soluzione
Frammentazione nel sistema dell'offerta e mancanza di una strategia di marketing territoriale	- Progetto Le Vie dell'Abbazia

Il comune di Sesto al Reghena fa parte dell'Associazione Intercomunale del Sanvitese con comune capofila San Vito al Tagliamento (atto C.C. n. 25 del 24.5.2006 di approvazione accordo quadro, successivamente con atto consiliare n. 45 del 2.9.2010 è stata apportata una modifica alla convenzione quadro) con il quale gestisce i servizi in forma associata ai sensi della L.R. 1/2006, quali:

- sportello unico delle attività produttive;
- servizio urbanistico e lavori pubblici;
- servizio pubblicità e pubbliche affissioni;
- servizio catastale;
- servizio di informa giovani e attività di aggregazione giovanile;
- servizio informativo;
- servizio di manutenzione strade bianche;
- servizio di disinfestazione;
- servizio commercio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2009: Nessuno

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2013: N. 1 – Debiti di finanziamento.

Da precisare che alla data di stesura della presente relazione il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 non è ancora stato approvato (le disposizioni prevedono che la data di scadenza per l'approvazione del conto consuntivo è il 31.5.2014 – previsto dalla L.R. n. 23/2013)

Dai dati risultanti dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 l'Ente non ha rispettato i seguenti parametri di deficitarietà strutturale:

- Debiti di finanziamento

come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal complesso dei debiti di finanziamento non assistiti dai contributi regionali, provinciali e statali superiori al 150% delle entrate correnti.

Comune di Sesto al Reghena

PARTE SECONDA

Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

Comune di Sesto al Reghena

1. Attività normativa

Nessuna modifica è stata apportata allo Statuto e/o al regolamento del Consiglio Comunale.

Modifica al regolamento comunale di contabilità, approvato con atto consiliare n. 54 del 28.9.2010;

Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, approvato con atto consiliare n. 11 del 21.3.2010;

Modifica al regolamento del centro residenziale e diurno per anziani del comune di Sesto al Reghena, approvato con atto consiliare n. 13 del 21.3.2010;

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio tributario approvato con atto consiliare n. 56 del 29.11.2011;

Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Locale dei Comuni di Sesto al Reghena e Cordovado, approvato con atto consiliare n. 51 del 29.11.2011;

Regolamento per l'utilizzo di alcuni immobili e sale civiche, di proprietà comunale, ubicate nel Centro Storico Primario di Sesto Capoluogo approvato con atto consiliare n. 42 del 18.7.2011;

Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici per la realizzazione di attività nel campo dello sport, della cultura, del sociale, della tutela dei valori ambientali etc, approvato con atto consiliare n. 29 del 29.4.2011;

Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della consulta delle associazioni e del volontariato del Comune di Sesto al Reghena, approvato con atto consiliare n. 11 del 19.2.2011;

Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche. Modifiche ed approvazione, approvato con atto consiliare n. 8 del 19.2.2011;

Regolamento comunale per la disciplina dei passi carrabili, approvato con atto consiliare n. 4 del 28.4.2012;

Regolamento dei controlli interni, approvato con atto consiliare n. 5 del 21.1.2013.

Regolamento del servizio internet in biblioteca – modifiche, approvato con atto consiliare n. 30 del 26.9.2013;

Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nel comune di Sesto al Reghena, approvato con atto consiliare n. 38 del 29.11.2013;

Regolamento per l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale, approvato con atto consiliare n. 37 del 29.11.2013;

Regolamento per l'utilizzo dell'area camper e bus di Sesto Capoluogo, approvato con atto consiliare n. 36 del 29.11.2013;

Regolamento delle spese di rappresentanza, approvato con atto consiliare n. 35 del 29.11.2013.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del quinquennio 2009/2013 sono stati approvati e/o modificati i seguenti regolamenti tributari:

ANNO 2011

- Regolamento comunale istitutivo della tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, modifiche, approvato con atto consiliare n. 4 del 19.2.2011;

- Regolamento comunale per la disciplina dei passi carrabili, approvato con atto consiliare n. 4 del 19.2.2011;

- Regolamento per la gestione del centro di raccolta differenziata. Approvazione, approvato con atto consiliare n. 10 del 19.2.2011;

ANNO 2012:

- Regolamento per l'istituzione dell'imposta municipale unica e determinazione tariffe per il 2012, approvato con atto consiliare n. 5 del 28.4.2012;
- Modifica al regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., approvato con atto consiliare n. 6 del 28.4.2012;
- Modifica al regolamento istitutivo della tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, approvato con atto consiliare n. 8 del 28.4.2012;
- Modifica al regolamento comunale istitutivo dell'imposta Municipale Unica, approvato con atto consiliare n. 21 del 10.9.2012;

ANNO 2013:

- Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. Modifica, approvato con atto consiliare n. 13 del 10.5.2013;
- Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. Modifica, approvato con atto consiliare n. 20 del 24.6.2013;
- Regolamento comunale istitutivo del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) di cui all'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, approvato con atto consiliare n. 23 del 23.7.2013.

Nell'anno 2009 sono state approvate e/o modificate le tariffe qui di seguito indicato con i provvedimenti a fianco di ciascuna indicato:

- I.C.I. con atto consiliare n. 6 del 16.2.2009 (approvata dalla precedente Amministrazione in quanto l'approvazione del Bilancio di Previsione 2009 è stata effettuata precedentemente alla nomina dell'attuale Consiglio Comunale);
- T.I.A. con atto consiliare n. 7 del 16.2.2009;
- Addizionale comunale I.R.P.E.F. con atto consiliare n. 5 del 16.2.2009;
- T.O.S.A.P. con atto consiliare n. 7 del 16.2.2009;
- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI con atto consiliare n. 7 del 16.2.2009;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO con atto consiliare n. 7 del 16.2.2009,

ANNO 2010:

- I.C.I. con atto consiliare n. 9 dell'8.2.2010;
- T.I.A. con atto giuntale n. 13 del 20.2.2010;
- Addizionale comunale I.R.P.E.F. con atto consiliare n. 8 dell'8.2.2010;
- T.O.S.A.P. con atto giuntale n. 16 del 20.2.2010;
- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI con atto giuntale n. 16 del 20.2.2010;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO con atto giuntale n. 17 del 20.2.2010,

ANNO 2011:

- I.C.I. con atto consiliare n. 5 del 19.2.2011;
- T.I.A. con atto consiliare n. 5 del 19.2.2011;

- Addizionale comunale I.R.P.E.F. con atto consiliare n. 3 del 19.2.2011;
- T.O.S.A.P. con atto consiliare n. 5 del 19.2.2011;
- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI con atto consiliare n. 5 del 19.2.2011;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO con provvedimento all'ATOI Lemene n. 12 del 29.12.2010, recepito con consiliare n. 5 del 19.2.2011,

ANNO 2012:

- I.M.U. con atto consiliare n. 5 del 28.4.2012;
- T.I.A. con atto consiliare n. 9 del 28.4.2012;
- Addizionale comunale I.R.P.E.F. con atto consiliare n. 7 del 28.4.2012;
- T.O.S.A.P. con atto consiliare n. 9 del 28.4.2012;
- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI con atto consiliare n. 9 del 28.4.2012;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO con provvedimento all'ATOI Lemene n. 1 e 2 del 29.4.2013,

ANNO 2013:

- I.M.U. con atto consiliare n. 25 del 23.7.2013;
- T.A.R.E.S. con atto consiliare n. 24 del 23.7.2013;
- Addizionale comunale I.R.P.E.F. con atto consiliare n. 25 del 23.7.2013;
- T.O.S.A.P. con atto consiliare n. 25 del 23.7.2013;
- PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI con atto consiliare n. 25 del 23.7.2013;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO con provvedimento all'ATOI Lemene n. 1 e 2 del 29.4.2013.

2.1.1 ICI/IMU

Fare clic qui per immettere testo.

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00 più 50,00 per figlio	200,00 più 50,00 per figlio
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3	0,3	0,3	0,7	0,7
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.I.A.	T.I.A.	T.I.A.	T.I.A.	T.A.R.E.S.
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	92,16	91,25	97,38	101,97	100,90

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti controlli interni

Il **Regolamento dei controlli interni** è stato approvato con atto consiliare n. 5 del 21.1.2013.

Il regolamento è composto da nove articoli.

Il servizio dei controlli interni deve verificare:

- la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile); l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra le risorse impiegate e risultati e garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei Servizi (controllo sugli equilibri finanziari).

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "**unità di controllo**" composta **dal Segretario dell'Ente, dal Responsabile del Servizio**

finanziario e dai Responsabili dei Servizi; le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno all'unità preposta per le varie attività di controllo **sono dirette dal Segretario Comunale** nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'Ente.



Per lo svolgimento delle attività l'unità può sollecitare gli ufficio dell'Ente a fornire i dati e informazioni e avvalersi della **collaborazione di altri organi di controllo presenti nell'ente**. Il programma delle attività di controllo dovrà essere coordinato con il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** (L. 190/2012). L'ente può istituire uffici unici di controllo in gestione associata mediante apposita convenzione.



Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene dato nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale. Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Responsabile del Servizio competente, verificata la regolarità amministrativa, nel rispetto di tutte le norme di legge, alla compatibilità della spesa e dell'eventuale entrata con le risorse ad esso assegnate esprime il parere di regolarità tecnica. **Le proposte di deliberazione vengono trasmesse al Responsabile del Servizio Economico Finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il suo parere di regolarità** e, quindi invia la proposta all'organo competente all'adozione del provvedimento. Al Consiglio e alla Giunta è dato il potere di discostarsi dal parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni e qualora lo ritengano necessario possono chiedere al Segretario l'espressione di un parere da allegare all'atto medesimo.



Sotto la direzione del Segretario Comunale, l'unità di controllo provvede al controllo successivo secondo un programma di attività. Il controllo riguarda le **determinazioni di impegno di spesa e di liquidazione, gli accertamenti di entrata, i contratti e gli atti amministrativi**. La selezione è **causale** e viene effettuata mediante **sorteggio** nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti. Dopo ogni controllo effettuato **viene compilata una scheda** con indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse. Qualora si rilevino anomalie, il Segretario Comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, fermo restando le responsabilità in capo al Responsabile del Servizio.



Il controllo di gestione che verifica e misura l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune al fine di poter ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché in riferimento tra le risorse impiegate e i risultati. La finalità del controllo di gestione è quello di verificare il corretto funzionamento dei servizi, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi concordati fra organi responsabili degli indirizzi e degli obiettivi e i soggetti responsabili della gestione e dei risultati e, infine di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.



Il controllo sugli equilibri finanziari, attuato attraverso la verifica della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione. Detto controllo comprende: la verifica dell'equilibrio finanziario sia sugli stanziamenti di bilancio, che sugli accertamenti ed impegni di competenza, sugli accertamento ed impegni della gestione residui, verifica del rispetto dei vincoli del patto di stabilità, verifica della situazione economico/patrimoniale delle società partecipate e dell'indebitamento dell'Ente.

In questi controlli sugli equilibri vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario Comunale ed i Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive competenze e responsabilità. Nell'esercizio delle funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.



In riferimento agli **esiti dei controlli**, l'unità di controllo redige dei report sui controlli effettuati, le risultanze del controllo amministrativo sono trasmesse dal Segretario Comunale ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Le risultanze vengono trasmesse periodicamente, almeno due volte all'anno in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed in sede di rendiconto, al Revisore del conto, al Consiglio Comunale e all'Organismo indipendente di valutazione dei risultati dei dipendenti come documenti utili alla valutazione. Il report complessivo viene trasmesso periodicamente agli Organi di governo per le valutazioni di competenza. Spetta al Segretario Comunale presiedere e verificare la forma di pubblicità dei report sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione denominata "controlli interni".

Relativamente al controllo dell'unità di controllo si evidenzia quanto segue:

“Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene effettuato sulle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, con cadenza semestrale – mesi di luglio e gennaio – su un campione pari al 5% degli atti, per l'anno 2013 verifica effettuata il 1° luglio gli atti oggetto di verifica sono stati complessivamente 22 così suddivisi:

SERVIZIO	TOTALE ATTI	% CAMPIONE	N. ATTI CONTROLLATI
Affari Generali	156	5%	8
Economico Finanziario	59	5%	3
Tecnico	171	5%	9
Polizia locale	015	5%	2
Totale	401		22

Nel 2013 i controlli effettuati sugli equilibri di Bilancio sono stati attuati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi e portati a conoscenza del C.C. che nella seduta del 26.9.2013 con atto n. 29 ha approvato le relazioni dei Responsabili dei Servizi.

SERVIZIO	TOTALE ATTI	% CAMPIONE	N. ATTI CONTROLLATI
Affari Generali	257	5%	13
Economico Finanziario	91	5%	4
Tecnico	281	5%	14
Polizia locale	43	5%	3
Totale	1074		

Per quanto attiene alla verifica del bilancio di competenza, sono stati effettuati i controlli relativi agli stanziamenti previsti ed alle variazioni apportate allo stesso con verifica altresì degli accertamenti ed impegni di competenza ed in riferimento alla gestione residui il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha sollecitato ed ha verificato con i Responsabili dei Servizi l'attendibilità della conservazione dei residui attivi e passivi. Dette verifiche sono state portate a conoscenza dell'Organo di revisione.

3.1.1 Controllo di gestione

Lavori pubblici: Quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo, elenco delle principali opere:

COSTRUZIONE NUOVI SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVO COMUNALE DI SESTO CAPOLUOGO
Lavori finanziati in precedenza ed avviati nel 2008 – Conclusi ad ottobre 2009
RISTRUTTURAZIONE SALONE ABBAZIALE E TORRE PORTA SECONDA E INTERVENTI DI ARREDO A VERDE NEL CENTRO STORICO PRIMARIO

Lavori finanziati in precedenza - Progetto Esecutivo approvato nell'aprile 2009 – Appalto a giugno 2009 – Conclusi a settembre 2013
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENATARE DI BAGNAROLA
Lavori finanziati in precedenza – Progetto Esecutivo approvato nel marzo 2009 – Appalto a luglio 2009 – Conclusi ad ottobre 2011
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI SESTO CAPOLUOGO
Lavori finanziati in precedenza – Progetto Esecutivo approvato nel maggio 2009 – Appalto a luglio 2009 – Conclusi ad aprile 2012
RISTRUTTURAZIONE EX-ASILO RAMUSCELLO
Lavori finanziati in precedenza – Progetto Esecutivo approvato nel febbraio 2010 – Appalto a marzo 2010 – Conclusi a gennaio 2012
PISTA CICLABILE DI VIA TRIESTE
Mutuo Cassa DD.PP. dicembre 2009 – Progetto Esecutivo approvato nel marzo 2010 – Appalto aprile 2010 – Conclusi a dicembre 2012
URBANIZZAZIONE PRIMARIA CENTRO STORICO E PARCHEGGIO BUS CAMPER
Lavori finanziati in precedenza – Progetto Esecutivo approvato nel maggio 2010 – Appalto a febbraio 2011 – Conclusi in novembre 2012
COMPLETAMENTO TORRE CAMPANARIA
Lavori finanziati in precedenza – Progetto Esecutivo di completamento approvato nell'ottobre 2010 – Appalto a novembre 2010 – Conclusione a marzo 2011
PISTE CICLABILI NEL TERRITORIO COMUNALE
Lavori finanziati nel dicembre 2009 – Progetto Esecutivo approvato nel novembre 2010 – Appalto a dicembre 2010 – Conclusione a marzo 2012
PARCHEGGIO SUL FRONTE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNAROLA
Lavori finanziati nel 2011/2012 – Progetto Esecutivo approvato nel marzo 2012 – Appalto ad aprile 2012 – Conclusi ad agosto 2012
INTERVENTO URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE
Lavori finanziati nel 2011 – Progetto Esecutivo approvato nel luglio 2012 – Appalto a novembre 2012 – in Corso

- *Gestione del territorio: sono state rilasciate circa 1045 pratiche edilizie (permessi a costruire, DIA; SCIA, pareri urbanistici, autorizzazioni paesaggistiche, attività di edilizia libera etc);*
- *Istruzione pubblica: servizio mensa è stato ampliato a seguito concessione da parte della Direzione scolastica regionale di una sezione a tempo pieno della scuola primaria di Bagnarola anno scolastico 2012/2013 conseguentemente è stato garantito il trasporto scolastico a tutti i richiedenti per tutte le sei sedi scolastiche, alla luce anche delle nuove classi a tempo pieno di cui sopra. Viene inoltre garantito il trasporto di alunni presso il centro “La Nostra Famiglia” di San Vito al Tagliamento per i portatori di handicap, così pure per il trasporto di ragazzi da una frazione all'altra per la frequenza nel centro estivo organizzato presso i locali e gli spazi della parrocchia di Bagnarola;*
- *Ciclo dei rifiuti: La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 77,54 dell'anno 2009 all' 82,19 dell'anno 2013. Questa percentuale fa riferimento solamente alla gestione dei rifiuti gestiti da Ambiente Servizi s.p.a. con l'esclusione degli inerti e dei metalli dove il Comune si occupa direttamente. Una volta che Ambiente Servizi s.p.a. ultimerà*

l'inserimento dei dati per il "Modello Unico Dichiarazione Ambientale" si otterrà la percentuale definitiva della raccolta differenziata per l'anno 2013. Nei tre centri di raccolta del Comune particolare attenzione è stata posta nei confronti di tre categorie di rifiuti che vengono gestite esclusivamente nei centri:

- rifiuto verde (biodegradabile);
- Rifiuto ingombrante (il secco non riciclabile di grandi dimensioni);
- rifiuto plastica rigida (inteso non come imballaggio, ed escluso il pvc e l'abs).

- *Servizi sociali:*

Nel corso del mandato amministrativo 2009/2014 anche a Sesto al Reghena si sono manifestati tutti gli effetti della crisi economica globale.

Le principali criticità e le soluzioni attuate sono state esplicate nella parte 1.6 della presente relazione.

- *Turismo: "Attuazione del Progetto Le Vie dell'Abbazia".*

Il progetto integrato di riqualificazione economica e territoriale si è posto quale obiettivo specifico quello di promuovere le economie del Comune di Sesto al Reghena e dei territori degli altri Comuni che ne potranno beneficiare attraverso la riqualificazione e rivitalizzazione di luoghi urbani, migliorando ed innovando il tessuto commerciale e ricettivo turistico attraverso azioni e strategie di sviluppo condivisi con gli attori locali e soggetti attuatori diversi.

3.1.2 Controllo strategico

Si precisa che il Comune di Sesto al Reghena non ha attuato il controllo strategico essendo un ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente i sensi del D. Lgs. n. 150/2009.

Il piano delle Performance è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 71 dell'11.09.2013, dove tra l'altro vengono indicate le valutazioni delle Performance:

- *le percentuali relative al grado di raggiungimento degli obiettivi sono stabilite dalla Giunta Comunale all'atto dell'approvazione del Piano delle Performance in relazione alle priorità che si è data ed individuate in sede di approvazione degli obiettivi. A consuntivo, la valutazione verrà effettuata tenendo conto di: a) adeguatezza dei comportamenti organizzativi; b) risultanze*

connesse all'osservanza ed attuazione dei principi di cui al piano trasparenza e integrità, del controllo periodico e a campione (ex post) degli atti adottati, degli adempimenti e rispetto del piano anticorruzione e del codice di comportamento.

- i monitoraggi: esso si effettua in corso d'opera sullo stato di avanzamento degli obiettivi e risultati attesi ciascun responsabile di posizione organizzativa dovrà rendere, con step predeterminati e comunque almeno in concomitanza della verifica di cui all'art. 193 del T.U.E.L. 267/00, una relazione sullo stato di attuazione delle performance. L'Amministrazione, ove possibile, verifica il grado di corrispondenza ai bisogni del cittadino dei servizi erogati attraverso la rilevazione di soddisfazione degli utenti e ne dà comunicazione attraverso il sito internet dell'Ente.

- la rendicontazione: è contenuta nel Rapporto di Gestione (referto di cui all'art. 198/Bis del T.U.E.L. 267/00) da adottare entro 30 giorni dall'approvazione del consuntivo. Il rapporto dovrà essere redatto così come previsto nel Piano delle Performance.

- la trasparenza: affinché il piano delle Performance risulti efficace rispetto agli obiettivi, è necessario sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione. Il piano dovrà essere pubblicato sul sito internet, ma anche comunicato ai cittadini, associazioni ed organizzazioni mediante i mezzi di comunicazione istituzionale dell'Ente.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel

Descrivere, in sintesi, le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Entrate tributarie	€ 1.361.083	€ 2.127.855	€ 2.121.834	€ 2.413.218	€ 2.248.708	65,21%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	€ 2.960.860	€ 2.903.721	€ 2.870.959	€ 2.486.172	€ 2.653.465	-10,38%
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 665.548	€ 758.776	€ 851.597	€ 613.042	€ 633.629	-4,80%
Entrate correnti	€ 4.987.492	€ 5.790.352	€ 5.844.390	€ 5.512.432	€ 5.535.802	10,99%
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasf. di capitale	€ 298.687	€ 1.179.423	€ 504.357	€ 326.290	€ 154.422	-48,30%
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 1.748.000					-100,00%
Totale Entrate	€ 7.034.179	€ 6.969.775	€ 6.348.747	€ 5.838.722	€ 5.690.224	-19,11%
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Spese correnti	€ 3.861.133	€ 4.606.138	€ 4.678.214	€ 4.359.199	€ 4.725.478	22,39%
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.979.195	€ 1.226.704	€ 436.270	€ 401.416	€ 217.193	-89,03%
Titolo III - Rimborso di prestiti	€ 1.079.867	€ 1.136.473	€ 1.136.380	€ 1.132.517	€ 1.082.839	0,28%
Totale Spese	€ 6.920.195	€ 6.969.315	€ 6.250.864	€ 5.893.131	€ 6.025.510	-12,93%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 436.050	€ 371.180	€ 410.785	€ 425.544	€ 432.661	-0,78%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 436.050	€ 371.180	€ 410.785	€ 425.544	€ 432.661	-0,78%

3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Correnti (Tit. I+II+III)	€ 4.987.492	€ 5.790.352	€ 5.844.390	€ 5.512.432	€ 5.535.802
Spese Titolo I	€ 3.861.133	€ 4.606.138	€ 4.678.214	€ 4.359.199	€ 4.725.478
Rimborso prestiti (parte del Titolo III)	€ 1.079.867	€ 1.136.473	€ 1.136.380	€ 1.132.517	€ 1.082.839
Differenza di parte corrente (D)	€ 46.492	€ 47.741	€ 29.796	€ 20.716	-€ 272.515
Avanzo amm. applicato spesa corrente/Copertura disavanzo (E)	€ 89.316	€ 34.088	€ 209.219		€ 20.350
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (H)					
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	€ 135.808	€ 81.829	€ 239.015	€ 20.716	-€ 252.165

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	€ 298.687	€ 1.179.423	€ 504.357	€ 326.290	€ 154.422
Entrate Titolo V (*)	€ 1.748.000	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli IV + V (M)	€ 2.046.687	€ 1.179.423	€ 504.357	€ 326.290	€ 154.422
Spese Titolo II (N)	€ 1.979.195	€ 1.226.704	€ 436.270	€ 401.416	€ 217.193
Differenza di parte capitale (P=M-N)	€ 67.492	-€ 47.281	€ 68.087	-€ 75.126	-€ 62.771
Entrate correnti destinate a investimenti (G)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (eventuale) (Q)	€ 37.508	€ 88.200		€ 113.000	€ 64.535
Saldo di parte capitale (P+Q-F+G-H)	€ 105.000	€ 40.919	€ 68.087	€ 37.874	€ 1.764

(*) Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	€ 10.347.128,11	€ 10.890.940,53	€ 13.327.147,07	€ 10.381.398,19	€ 8.384.136,74
Pagamenti (-)	€ 7.897.612,81	€ 7.986.363,33	€ 10.832.236,74	€ 8.264.249,17	€ 6.765.358,26
Differenza (+/-)	€ 2.449.515,30	€ 2.904.577,20	€ 2.494.910,33	€ 2.117.149,02	€ 1.618.778,48
Residui attivi (+)	€ 7.741.690,32	€ 6.592.255,29	€ 2.885.914,21	€ 1.222.964,22	€ 972.518,79
Residui passivi (-)	€ 9.658.922,34	€ 8.936.534,91	€ 4.626.806,11	€ 2.587.400,89	€ 2.119.220,52
Avanzo (+)/ Disavanzo (-)	€ 532.283,28	€ 560.297,58	€ 754.018,43	€ 752.712,35	€ 472.076,75

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	€ 490.168,79	€ 552.377,12	€ 619.949,15	€ 699.795,07	€ 432.367,74
Per spese in conto capitale			€ 68.086,98		€ 969,14
Per fondo ammortamento					
Non Vincolato	€ 42.114,49	€ 7.920,46	€ 65.982,30	€ 52.917,28	€ 38.739,87
Totale	€ 532.283,28	€ 560.297,58	€ 754.018,43	€ 752.712,35	€ 472.076,75

Fare clic qui per immettere testo.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31/12	€ 2.449.515,30	€ 2.904.577,20	€ 2.494.910,33	€ 2.117.149,02	€ 1.618.778,48
Totale residui attivi finali	€ 7.741.690,32	€ 6.592.255,29	€ 2.885.914,21	€ 1.222.964,22	€ 972.518,79
Totale residui passivi finali	€ 9.658.922,34	€ 8.936.534,91	€ 4.626.806,11	€ 2.587.400,89	€ 2.119.220,52
Risultato di amministrazione	€ 532.283,28	€ 560.297,58	€ 754.018,43	€ 752.712,35	€ 472.076,75

	2009	2010	2011	2012	2013
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote acc. per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	€ 89.316,47	€ 34.088,05	€ 209.219,20	€ 57.617,12	€ 20.350,00
Spese di investimento	€ 37.507,86	€ 88.200,00		€ 113.000,00	€ 64.535,30
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	€ 126.824,33	€ 122.288,05	€ 209.219,20	€ 170.617,12	€ 84.885,30

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Primo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 185.681,09	€ 176.027,35		€ 9.395,64	€ 176.285,45	€ 258,10	€ 127.660,89	€ 127.918,99
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 282.875,43	€ 164.458,72		€ 34.175,30	€ 248.700,13	€ 84.241,41	€ 115.534,47	€ 199.775,88
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 168.001,78	€ 123.791,63		€ 33.109,41	€ 134.892,37	€ 11.100,74	€ 122.920,81	€ 134.021,55
Parziale Titoli I+II+III	€ 636.558,30	€ 464.277,70	€ -	€ 76.680,35	€ 559.877,95	€ 95.600,25	€ 366.116,17	€ 461.716,42
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 886.547,77	€ 767.166,84		€ 3.130,00	€ 883.417,77	€ 116.250,93	€ 38.363,63	€ 154.614,56
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 6.729.400,67	€ 1.362.130,19			€ 6.729.400,67	€ 5.367.270,48	€ 1.744.535,12	€ 7.111.805,60
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 5.359,40	€ 3.820,66			€ 5.359,40	€ 1.538,74	€ 12.015,00	€ 13.553,74
Totale	€ 8.257.866,14	€ 2.597.395,39	€ -	€ 79.810,35	€ 8.178.055,79	€ 5.580.660,40	€ 2.161.029,92	€ 7.741.690,32

(Certificato consuntivo quadro 11)

Ultimo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2013

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 151.236,75	€ 151.236,75			€ 151.236,75	€ -	€ 263.325,07	€ 263.325,07
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 241.317,75	€ 94.948,35		€ 94.852,36	€ 146.465,39	€ 51.517,04	€ 346.674,39	€ 398.191,43
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 148.586,89	€ 91.132,00		€ 7.462,31	€ 141.124,58	€ 49.992,58	€ 93.864,20	€ 143.856,78
Parziale Titoli I+II+III	€ 541.141,39	€ 337.317,10	€ -	€ 102.314,67	€ 438.826,72	€ 101.509,62	€ 703.863,66	€ 805.373,28
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 216.676,65	€ 106.676,65			€ 216.676,65	€ 110.000,00	€ 2.032,11	€ 112.032,11
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 447.198,18	€ 409.537,47			€ 447.198,18	€ 37.660,71		€ 37.660,71
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 17.948,00	€ 8.028,09		€ 4.027,47	€ 13.920,53	€ 5.892,44	€ 11.560,25	€ 17.452,69
Totale	€ 1.222.964,22	€ 861.559,31	€ -	€ 106.342,14	€ 1.116.622,08	€ 255.062,77	€ 717.456,02	€ 972.518,79

(Certificato consuntivo quadro 11)

Primo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2009

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 1.102.472,91	€ 612.792,17		€ 141.510,63	€ 960.962,28	€ 348.170,11	€ 646.664,56	€ 994.834,67
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 9.229.354,03	€ 2.473.071,05		€ 11.783,09	€ 9.217.570,94	€ 6.744.499,89	€ 1.892.156,46	€ 8.636.656,35
Titolo III - Spese per rimb. prestiti					€ -	€ -		€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 21.757,29	€ 872,82			€ 21.757,29	€ 20.884,47	€ 6.546,85	€ 27.431,32
Totale	€ 10.353.584,23	€ 3.086.736,04	€ -	€ 153.293,72	€ 10.200.290,51	€ 7.113.554,47	€ 2.545.367,87	€ 9.658.922,34

Ultimo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2013

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 1.160.430,31	€ 644.395,18		€ 135.881,25	€ 1.024.549,06	€ 380.153,88	€ 1.137.022,73	€ 1.517.176,61
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 1.351.366,14	€ 919.502,53		€ 17.789,91	€ 1.333.576,23	€ 414.073,70	€ 131.289,34	€ 545.363,04
Titolo III - Spese per rimb. prestiti					€ -	€ -		€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 75.604,44	€ 22.271,07		€ 7.321,67	€ 68.282,77	€ 46.011,70	€ 10.669,17	€ 56.680,87
Totale	€ 2.587.400,89	€ 1.586.168,78	€ -	€ 160.992,83	€ 2.426.408,06	€ 840.239,28	€ 1.278.981,24	€ 2.119.220,52

Fare clic qui per immettere testo.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI al 31/12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate tributarie	€ 185.681,09	€ 127.918,99	€ 156.416,60	€ 162.267,25	€ 151.236,75
Titolo II - Contributi e trasferimenti	€ 282.875,43	€ 199.775,88	€ 216.721,60	€ 313.398,21	€ 241.317,75
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 168.001,78	€ 134.021,55	€ 240.485,43	€ 385.933,78	€ 148.586,89
Parziale Titoli I+II+III	€ 636.558,30	€ 461.716,42	€ 613.623,63	€ 861.599,24	€ 541.141,39
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 886.547,77	€ 154.614,56	€ 587.112,70	€ 512.024,73	€ 216.676,65
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 6.729.400,67	€ 7.111.805,60	€ 5.391.246,86	€ 1.491.195,60	€ 447.198,18
Parziale Titoli IV+V	€ 7.615.948,44	€ 7.266.420,16	€ 5.978.359,56	€ 2.003.220,33	€ 663.874,83
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 5.359,40	€ 13.553,74	€ 272,10	€ 21.094,64	€ 17.948,00
Totale Generale	€ 8.257.866,14	€ 7.741.690,32	€ 6.592.255,29	€ 2.885.914,21	€ 1.222.964,22

RESIDUI PASSIVI al 31/12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	€ 1.102.472,91	€ 994.834,67	€ 1.398.985,61	€ 1.473.674,06	€ 1.160.430,31
Titolo II - in conto capitale	Spese € 9.229.354,03	€ 8.636.656,35	€ 7.511.993,84	€ 3.103.981,87	€ 1.351.366,14
Titolo III - Rimborso prestiti					€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 21.757,29	€ 27.431,32	€ 25.555,46	€ 49.150,18	€ 75.604,44
Totale Generale	€ 10.353.584,23	€ 9.658.922,34	€ 8.936.534,91	€ 4.626.806,11	€ 2.587.400,89

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Residui attivi Tit. I (a)	€ 185.681,09	€ 127.918,99	€ 156.416,60	€ 162.267,25	€ 151.236,75
Residui attivi Tit. III (b)	€ 168.001,78	€ 134.021,55	€ 240.485,43	€ 385.933,78	€ 148.586,89
Residui attivi Tit. I+III (c=a+b)	€ 353.682,87	€ 261.940,54	€ 396.902,03	€ 548.201,03	€ 299.823,64
Accertamenti Tit. I (d)	€ 1.361.083,34	€ 2.127.854,69	€ 2.121.833,83	€ 2.413.218,15	€ 2.248.707,92
Accertamenti Tit. III (e)	€ 665.548,29	€ 758.776,18	€ 851.596,67	€ 613.042,25	€ 633.629,26
Accertamenti Tit. I+III (f=d+e)	€ 2.026.631,63	€ 2.886.630,87	€ 2.973.430,50	€ 3.026.260,40	€ 2.882.337,18
Rapporto c/f	17%	9%	13%	18%	10%

5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Mancato rispetto del patto di stabilità interno

Il patto di stabilità negli anni dal 2009 al 2013 è sempre stato rispettato

5.2 Sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità interno

Avendo rispettato il patto di stabilità nessuna sanzione è stata applicata.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

I mutui assunti nell'anno 2009 sono stati:

- € 370.000,00 per completamento lavori di ristrutturazione ex asilo Parrocchiale di Ramuscello, donato dalla stessa al Comune, destinato ad attività ricreative e sociali. Mutuo contratto con la Cassa DD.PP a T.F.;
- € 200.000,00 per realizzazione e completamento piste ciclabili territorio comunale. Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. a T.F.;
- € 1.126.000,00 per lavori di completamento della costruzione della scuola elementare di Bagnarola. Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. a T.F.;
- € 40.000,00 per acquisto arredi ed attrezzature. Mutuo contratto con la Cassa DD.PP. a T.F.;
- € 12.000,00 per riutilizzo quote residuali di mutui non interamente utilizzati per lavori di sistemazione fognatura e territorio.

Parte di questi mutui erano stati previsti nel bilancio di Previsione 2009 approvato dalla precedente Amministrazione Comunale con atto C.C. n. 8 del 16.2.2009.

Negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 l'Amministrazione comunale non ha contratto nessun mutuo.

Le entrate per accensione di mutui rimosse (competenza e residui per il primo anno, mentre dal 2010 solo in conto residui) negli anni dal 2009 al 2013, sono così ripartite:

ANNO 2009	€ 1.365.595,07;
ANNO 2010	€ 1.718.258,92;
ANNO 2011	€ 3.902.351,08;
ANNO 2012	€ 1.041.697,60;
ANNO 2013	€ 409.537,47.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (a)	€ 17.107.736,39	€ 15.794.087,63	€ 14.569.094,59	€ 13.345.046,34	€ 12.232.481,60
Popolazione residente (b)	6.247	6.296	6.392	6.365	6.360
Rapporto residuo debito/popolazione (a/b)	€ 2.738,55	€ 2.508,59	€ 2.279,27	€ 2.096,63	€ 1.923,35

(Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione)

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel.

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi (a)	€ 716.599,21	€ 764.469,07	€ 697.536,17	€ 646.124,75	€ 594.146,99
Entrate correnti (b)	€ 4.987.491,65	€ 5.790.351,52	€ 5.844.389,71	€ 5.512.432,13	€ 5.445.801,69
Rapporto interessi passivi/entrate correnti ex art. 204 Tuel (a/b)	14,37%	13,20%	11,94%	11,72%	10,91%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

Nessuna rilevazione.

Tipo di operazione	2009	2010	2011	2012	2013
Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Risultati economico-patrimoniali e debiti fuori bilancio

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 Tuel

Anno 2008 (*)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 48.430,01	Patrimonio netto	€ 16.078.483,37
Immobilizzazioni materiali	€ 25.714.987,26	Conferimenti	€ 3.320.588,82
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.551.289,44	Debiti	€ 18.130.002,38
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	
Crediti	€ 7.741.690,32		
Attività fin. non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 2.449.515,30		
Ratei e risconti attivi	€ 23.162,24		
Totale	€ 37.529.074,57		€ 37.529.074,57

(*) Il primo anno del mandato è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

Anno 2013 (**)

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 9.920,06	Patrimonio netto	€ 16.743.971,06
Immobilizzazioni materiali	€ 31.280.601,22	Conferimenti	€ 4.873.728,78
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.551.289,44	Debiti	€ 14.585.403,38
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	
Crediti	€ 1.222.964,22		
Attività fin. non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 2.117.149,02		
Ratei e risconti attivi	€ 21.179,26		
Totale	€ 36.203.103,22		€ 36.203.103,22

(**) L'ultimo anno del mandato è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
A) Proventi della gestione	€ 4.798.358,31	€ 5.686.376,69	€ 5.744.791,08	€ 5.463.819,89	
B) Costi della gestione di cui:	€ 3.821.820,24	€ 4.624.001,31	€ 4.877.999,12	€ 4.546.231,61	
- quote di ammortamento di esercizio	€ 790.670,32	€ 876.414,74	€ 914.684,06	€ 936.149,26	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-€ 115.167,20	-€ 126.309,31	-€ 109.227,34	-€ 95.000,00	€ -
utili					
interessi su capitale di dotazione					
trasf. ad aziende speciali e partecipate	€ 115.167,20	€ 126.309,31	€ 109.227,34	€ 95.000,00	
D20) Proventi finanziari	€ 189.133,34	€ 103.974,83	€ 99.598,63	€ 48.612,24	
D21) Oneri finanziari	€ 716.599,21	€ 764.469,07	€ 697.536,17	€ 646.124,75	
E) Proventi e oneri straordinari					
<i>Proventi</i>	€ 141.510,63	€ 49.091,58	€ 153.388,81	€ 91.252,42	€ -
Insussistenze del passivo	€ 141.510,63	€ 49.047,48	€ 139.141,79	€ 89.448,92	
Sopravvenienze attive		€ 44,10	€ 100,00		
Plusvalenze patrimoniali			€ 14.147,02	€ 1.803,50	
<i>Oneri</i>	€ 83.419,56	€ 21.723,67	€ 197.507,68	€ 15.444,85	€ -
Insussistenze dell'attivo	€ 81.710,35	€ 11.109,10	€ 197.507,68	€ 14.428,19	
Minusvalenze patrimoniali		€ 10.614,57			
Accantonamento svalut. crediti				€ 1.016,66	
Oneri straordinari	€ 1.709,21				
Risultato economico di esercizio	€ 391.996,07	€ 302.939,74	€ 115.508,21	€ 300.883,34	€ -

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso del mandato *non ha* riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (quadro 10 del certificato al conto consuntivo)

Negativo

DEBITI FUORI BILANCIO	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Copertura di disavanzi di consorzi, azienda speciali e di istituzioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricapitalizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Procedure espropriative o occupazione d'urgenza per opere pubblica utilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Acquisizione di beni e servizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Procedimenti di esecuzione forzata (quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Negativo

	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

Debiti fuori bilancio da riconoscere

Alla data di compilazione della presente Relazione di fine mandato non risultano debiti fuori di bilancio da riconoscere, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili dei settori e dei servizi dell'Ente.

8. Spesa per il personale

Per i Comuni della Regione F.V.G. il rispetto del limite della spesa viene valutato su dei parametri annualmente stabiliti da disposizioni della Regione stessa.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 L.296/2006)	€ 1.424.237,47	€ 1.387.463,11	€ 1.467.241,06	€ 1.452.314,86	€ 1.427.442,18
Importo spesa di personale	€ 1.090.287,27	€ 1.090.774,35	€ 1.177.164,83	€ 1.191.285,92	€ 1.309.308,36
Rispetto del limite di spesa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti					

Fare clic qui per immettere testo.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale/Abitanti	€ 214,38	€ 213,10	€ 214,15	€ 214,61	€ 219,00
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

Fare clic qui per immettere testo.

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Abitanti/Dipendenti	184	185	188	187	187
----------------------------	-----	-----	-----	-----	-----

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Gli importi sotto riportati sono quelli da conto annuali e per quanto attiene al "personale somministrato" si fa riferimento a tre unità di cui una in maternità (14.10.2009 – 31.7.2010) e una cessata in data 31.8.2011, importi comprensivi di IRAP.

Inoltre gli importi comprendono anche i lavoratori socialmente utili, dove la Regione F.v.g. finanzia la quota del 95% della spesa complessiva per i progetti a cui è destinato l'utilizzo del predetto personale.

8.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Fare clic qui per immettere testo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa rapporti di lavoro flessibile	€ 46.374,00	€ 69.964,00	€ 45.098,00	€ 134.446,00	€ 35.727,00

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

SI

NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 70.399,95	€ 66.448,12	€ 66.448,12	€ 66.448,12	€ 66.448,12

8.8 Provvedimenti ex art. 6 bis D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30, L. 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, L. 244/2007:

- G.C. n. 15 del 28.1.2009 (precedente Amministrazione);
- G.C. n. 49 del 3.7.2013;

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Nel periodo 2009-2013 la Corte dei Conti Sezione di Trieste *non ha adottato* deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Ed ha approvato i Bilanci di Previsione, approvati da questa Amministrazione Comunale, relativi agli anni:

Con deliberazione n. FVG/305/2010/PRSE del 28.10.2010 la Corte dei Conti di Trieste - sezione di controllo della Regione F.V.G. - ha approvato, con osservazioni, la relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria sul bilancio di Previsione esercizio finanziario 2010 relativamente alla parte relativa all'incidenza dell'indebitamento;

Con deliberazione n. FVG/90/2011/PRSE del 17.11.2011 la Corte dei Conti di Trieste – sezione di controllo della Regione F.V.G. – ha approvato la relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria sul bilancio di Previsione esercizio finanziario 2011;

Con deliberazione n. FVG/161/2012/PRSE del 28.11.2012 la Corte dei Conti di Trieste – sezione di controllo della Regione F.V.G. – ha approvato la relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria sul bilancio di Previsione esercizio finanziario 2012;

E il bilancio consuntivo, approvato da questa Amministrazione Comunale:

Con deliberazione n. FVG/14/2014/PRSE del 17.1.2014 la Corte dei Conti di Trieste – sezione di controllo della Regione F.V.G. – ha approvato la relazione predisposta dall'organo di revisione economico-finanziaria sul rendiconto anno 2009, rilevando l'incidenza del totale degli oneri di ammortamento prestiti sul totale delle spese correnti segnalando la necessità di un rigoroso e attento monitoraggio del debito dell'Ente, riservandosi ulteriori approfondimenti nell'esame dei successivi rendiconti.

Nel periodo 2009-2013 la Corte dei Conti Sezione di Trieste *non ha adottato* sentenze nei confronti del Comune.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo 2009-2013 l'Organo di revisione *non ha* evidenziato gravi irregolarità contabili.

Comune di Sesto al Reghena

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Per il contenimento della spesa si è fatto riferimento all'articolo 6 del DL 78/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito dalla L.30 luglio 2010, n.122.

Tali misure, hanno imposto a partire dal 2011, come noto, tagli puntuali quali:

- La riduzione del 10 per cento, rispetto al 2010, indennità, di compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte ai componenti di organi (previsione non applicabile in Friuli Venezia Giulia)
- Il contenimento entro il 20 per cento del 2009 delle spese per studi e incarichi di consulenza e delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- La soppressione delle indennità chilometriche per missioni di servizio effettuate dal personale contrattualizzato con mezzo proprio,
- La riduzione del 50 per cento rispetto al 2009 delle spese per le missioni e per la formazione;
- La riduzione dell'80 per cento rispetto al 2009 delle spese per la gestione delle autovetture, compresi i buoni taxi

Spesa di personale:

Nel corso del mandato amministrativo 2009-2014 l'andamento della spesa di personale è stato influenzato:

- Dalla struttura della dotazione organica rispetto ad anzianità anagrafica e anzianità di servizio;
- Dalla combinazione del primo fattore con i limiti al turn over e alle possibili deroghe.

In sintesi, nel periodo considerato si è avuto n. 1 pensionamento che ha riguardato una figura di maresciallo di polizia locale; in considerazione del numero di vigili in dotazione organica, che non rispettano il parametro 1:1000 fissato dalla normativa regionale, e delle deroghe al turn over per queste figure, al pensionamento ha fatto seguito un'assunzione per mobilità di comparto, che ha determinato un risparmio limitato alla differenza tra le due posizioni economiche all'interno della categoria di appartenenza (da PLA5 a PLA1).

Spese di gestione per consumi energia: l'Ente nel corso dell'anno 2013 ha posto in essere una serie di accorgimenti per il contenimento dei consumi di energia elettrica per la pubblica illuminazione, direttive impartite al servizio Tecnico del Comune con atto giuntale n. 47 del 3.7.2013.

Per contenere le spese di gestione degli edifici utilizzati dal personale dipendente l'Amministrazione Comunale ha disposto la modifica dell'orario di lavoro articolato su cinque anziché su sei giorni la settimana, per consentire una miglior razionalizzazione delle spese dato che al mercoledì pomeriggio già i locali erano utilizzati dal personale che non prestava la propria attività lavorativa nella giornata di sabato e, quindi, chiudendo gli uffici per questa giornata i costi che derivavano dall'utilizzo di questo giorno hanno determinato un risparmio.

Inoltre sono state sottoscritte le convenzioni con le varie Associazioni per l'utilizzo dei campi da tennis, degli impianti sportivi e delle palestre, con le quali sono stati fissati dei canoni per il loro utilizzo e contestualmente vengono monitorati dal Servizio Tecnico i costi di gestione delle strutture utilizzate per il contenimento delle spese.

Con l'installazione di un impianto fotovoltaico nella frazione di Ramuscello l'Amministrazione Comunale si è garantita un'entrata dal GSE e l'utilizzo per le ore diurne di energia per i plessi scolastici di Ramuscello (scuola materna statale) e delle scuole elementari (Sesto-Capoluogo e Bagnarola).

Inoltre è stato ridotto il parco macchine ad uso dei servizi ed adottato degli accorgimenti relativi al loro utilizzo, sempre nell'ottica di contenimento della spesa.

PARTE SESTA

Organismi controllati

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e dell'art.

L'Ente non ha organismi controllati.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008?

1.2 Controllo analogo

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2 del codice civile

Esternalizzazione tramite società

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2009

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2013**

Forma giuridica - Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

Comune di Sesto al Reghena

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2009

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				€ 9.777.888,00	5,33%	€ 19.814.909,00	€ 225.740,00
2	005			€ 16.376.381,00	4,57%	€ 3.788.698,00	€ 325.239,00
4				€ 4.505.424,00	9,89%	€ 10.982.366,00	€ 3.370,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi di (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				€ 17.170.381,00	5,33%	€ 7.226.602,00	€ 1.505.436,00
2	005			€ 16.441.282,00	4,57%	€ 4.982.898,00	€ 273.281,00
4				€ 4.717.179,00	9,89%	€ 10.093.777,00	-€ 815.304,00
2				€ 1.571.570,00	5,33%	€ 15.091.091,00	€ 135.837,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NEGATIVO			

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sesto al Reghena che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

18 febbraio 2014

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

COLUSSI dr. Bernardo

Fare clic qui per immettere
testo.
